

Relazione trimestrale consolidata
al 30 settembre 2001

ITALMOBILIARE

Società per Azioni

Sede: via Borgonuovo, 20
20121 Milano

Capitale sociale Euro 100.166.937
Registro delle Imprese di Milano



■ CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giampiero Pesenti	¹⁻²⁻³	Presidente - Consigliere delegato
Giovanni Giavazzi	¹	Vicepresidente
Mario Ardito	⁴	
Italo Lucchini	¹⁻³	
Giorgio Perolari	²⁻³⁻⁴	
Carlo Pesenti		Direttore generale
Franz Schmitz	²⁻⁴	
Graziano Molinari	⁵	Segretario

■ COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

Luigi Guatri	Presidente
Claudio De Re	
Paolo Marchi	

Sindaci supplenti

Dino Fumagalli	
Eugenio Mercurio	
Pietro Curcio	

Reconta Ernst & Young S.p.A.	⁶	Società di revisione
------------------------------	--------------	----------------------

- 1 Membro del Comitato esecutivo
- 2 Membro del Comitato per la remunerazione
- 3 Membro del Comitato per il controllo interno
- 4 Consigliere indipendente
- 5 Segretario del Comitato esecutivo
- 6 Incarico conferito con assemblea 11 maggio 2000



Osservazioni sull'andamento gestionale e sui fatti più significativi del periodo

A partire dal 1° luglio del corrente anno, Italmobiliare ha assunto l'euro come moneta di conto: conseguentemente la relazione trimestrale e i prospetti contabili a essa allegati sono espressi in euro.

Nel 3° trimestre 2001 il gruppo Italmobiliare ha evidenziato un utile complessivo pari a 137,3 milioni di euro e un utile netto di competenza del Gruppo pari a 71,4 milioni di euro.

Sul risultato del trimestre hanno influito positivamente il buon andamento delle attività industriali, principalmente il settore cementiero, e il conseguimento di una rilevante plusvalenza dalla cessione della quota partecipativa in Montedison e negativamente gli adeguamenti di valore apportati ad alcune partecipazioni per effetto del pessimo andamento dei mercati azionari manifestatosi alla fine del periodo.

I ricavi trimestrali sono stati pari a 1.083,2 milioni di euro nel 2001 e 1.029,2 milioni di euro nel 2000.

Nei primi nove mesi del 2001 il gruppo Italmobiliare ha conseguito un utile netto complessivo pari a 295,6 milioni di euro e un utile di competenza del Gruppo pari a 133,1 milioni di euro con una contrazione rispetto al medesimo periodo del 2000 (rispettivamente 315,4 milioni di euro e 164,9 milioni di euro).

I ricavi progressivi del periodo si sono attestati a 3.201,3 milioni di euro rispetto ai 2.985,5 milioni di euro conseguiti al 30 settembre 2000.

Il margine operativo lordo è aumentato a 793 milioni di euro da 722 milioni di euro.

In sintesi, è proseguito il miglioramento dei livelli di attività e di redditività operativa, già evidenziato alla fine del semestre, grazie principalmente al buon andamento del gruppo Italcementi; sono state inoltre realizzate, come già ricordato, rilevanti plusvalenze dalla cessione di partecipazioni (peraltro inferiori a quelle conseguite nell'analogo periodo del precedente esercizio) mentre la negativa evoluzione dei mercati azionari ha dato luogo a un minor apporto complessivo delle società finanziarie interamente controllate.

Principali operazioni su partecipazioni della capogruppo Italmobiliare e delle sue controllate finanziarie

Italmobiliare ha aderito all'OPA su azioni Montedison promossa da Italenergia, società, come noto, partecipata da Fiat, Edf e altri, apportando la sua quota di partecipazione pari al 3,04%. L'operazione ha generato un incasso di 168,5 milioni di euro e una plusvalenza a livello consolidato pari a circa 89,5 milioni di euro.



Ha effettuato un investimento di 36,9 milioni di euro nella Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino: la quota acquisita è pari all'1,51% del capitale. Ha acquistato infine n. 679.750 azioni Italcementi ordinarie con un esborso di 5,2 milioni di euro: la partecipazione diretta e indiretta (tramite Intermobiliare) è così salita al 57,11%.

La controllata Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. ha impiegato ulteriori 12,5 milioni di euro nella Dieci S.r.l. esercitando, per la parte di pertinenza, il diritto di prelazione sulla quota messa in vendita da Montedison. La partecipazione nella società è passata dal 10% al 15,38%. Dieci S.r.l., che possiede la quasi totalità del capitale di Burgo S.p.A., ha deliberato di fondersi con la sua controllata, operazione che dovrebbe concludersi nei prossimi mesi. Ha inoltre acquisito lo 0,94% di HdP con un esborso di circa 31,7 milioni di euro, portando la quota di partecipazione del Gruppo in tale società al 5,77%.

L'attività del Gruppo al 30 settembre 2001 si può così sintetizzare.

(milioni di euro)							
	3° trimestre 2001	3° trimestre 2000	Variazione %	30 settembre 2001	30 settembre 2000	Variazione %	Esercizio 2000
Ricavi	1.083,2	1.029,2	5,2	3.201,3	2.985,5	7,2	3.962,2
Margine operativo lordo	295,2	281,6	4,8	793,0	722,0	9,8	947,4
<i>% sui ricavi</i>	27,3	27,4		24,8	24,2		23,9
Risultato operativo	196,6	190,2	3,4	496,3	444,8	11,6	526,7
<i>% sui ricavi</i>	18,2	18,5		15,5	14,9		13,3
Proventi (oneri) finanziari	58,7	11,6		34,3	80,2	(57,2)	61,5
<i>% sui ricavi</i>	5,4	1,1		1,1	2,7		1,6
Rettifiche di valore di attività e componenti straordinarie	(26,7)	(11,1)	n.s.	(32,2)	15,0	n.s.	14,9
<i>% sui ricavi</i>	(2,5)	(1,1)		(1,0)	(0,5)		0,4
Risultato ante imposte	228,6	190,7	19,9	498,4	540,0	(7,7)	603,1
<i>% sui ricavi</i>	21,1	18,5		15,6	18,1		15,2
Utile totale	137,3	109,7	25,1	295,6	315,4	(6,3)	368,9
Utile di gruppo	71,4	45,7	56,3	133,1	164,9	(19,3)	186,6
<i>% sui ricavi</i>	6,6	4,4		4,2	5,5		4,7
Investimenti	397,8	142,8	n.s.	674,6	408,2	65,2	618,4
<i>Dipendenti alla fine del periodo (unità)</i>				19.772	19.611		19.311

n.s. = non significativo

	30 settembre 2001	30 giugno 2001	31 dicembre 2000
Posizione finanziaria netta	(1.751,4)	(1.755,0)	(1.535,3)



Ricavi e risultati operativi

Nel 3° trimestre 2001 i ricavi consolidati di Gruppo sono stati pari a 1.083,2 milioni di euro con una crescita del 5,2% rispetto al 3° trimestre 2000.

I ricavi progressivi dei nove mesi sono stati pari a 3.201,3 milioni di euro con una crescita del 7,2% rispetto all'analogo periodo del 2000.

Questa variazione si scompone in:

- crescita dell'attività (+4,4%);
- variazione dell'area di consolidamento (+2,3%);
- variazione dei tassi di cambio (+0,5%).

La composizione dei ricavi per settore di attività e per area geografica si sintetizza come segue:

	3° trimestre 2001	3° trimestre 2000	Variazione	
			Valore	%
Settore di attività				
Materiali da costruzione	1.049,6	991,7	57,9	5,8
Imballaggio alimentare e isolamento	26,9	30,8	(3,9)	(12,7)
Trasporti	6,6	6,6	-	-
Altre attività	0,1	0,1	-	-
Totale	1.083,2	1.029,2	54,0	5,2
Area geografica				
Unione Europea	743,0	696,0	47,0	6,7
Nord America	183,4	184,6	(1,2)	(0,7)
Paesi emergenti e trading	156,8	148,6	8,2	5,5
Totale	1.083,2	1.029,2	54,0	5,2

	30 settembre 2001	30 settembre 2000	Variazione %	
			Storico	Perimetro e cambi omogenei
Settore di attività				
Materiali da costruzione	3.087,1	2.869,2	7,6	4,6
Imballaggio alimentare e isolamento	86,2	88,5	(2,6)	(2,6)
Trasporti	26,2	26,0	0,8	0,8
Altre attività	1,8	1,8	(0,6)	(0,6)
Totale	3.201,3	2.985,5	7,2	4,4
Area geografica				
Unione Europea	2.263,7	2.128,8	6,3	6,2
Nord America	474,4	467,7	1,4	(3,5)
Paesi emergenti e trading	463,2	389,0	19,0	4,2
Totale	3.201,3	2.985,5	7,2	4,4



Oneri e proventi finanziari e altre componenti

Gli oneri/proventi finanziari dei primi nove mesi 2001 evidenziano un saldo positivo di 34,3 milioni di euro rispetto a un saldo positivo di 80,2 milioni di euro del corrispondente periodo 2000.

Su questa contrazione hanno avuto influenza i maggiori oneri finanziari del gruppo Italcementi, dovuti principalmente al maggior indebitamento medio di periodo e alle perdite legate alla svalutazione della lira turca, nonché le più contenute plusvalenze generate dalle cessioni di partecipazioni effettuate da Italmobiliare e sue controllate finanziarie.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie passano a 22,8 milioni di euro da 2,4 milioni di euro, con un aumento riferibile principalmente agli adeguamenti di valore di alcune partecipazioni azionarie in capo a Société de Participation Financière Italmobiliare S.A.

I proventi/oneri straordinari evidenziano un saldo negativo di 9,4 milioni di euro rispetto a un saldo positivo di 17,4 milioni di euro con un'evoluzione, per il 2001, riferibile principalmente agli oneri conseguenti alla ristrutturazione delle attività nel campo dell'isolamento termico condotte da Sirap Gema e, per il 2000, a proventi di natura non ricorrente evidenziati dal gruppo Italcementi.



Posizione finanziaria netta

L'indebitamento netto al 30 settembre 2001 è pari a 1.751,4 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto al 30 giugno 2001 (1.755 milioni di euro). Al 31 dicembre 2000 era pari a 1.535,3 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta di Italmobiliare e delle società finanziarie interamente controllate si presenta come segue:

(in migliaia di euro)

	30 settembre 2001		30 giugno 2001		31 dicembre 2001	
	Italmobiliare S.p.A.	Consolidato Italmobiliare e Soc.finanz. (*)	Italmobiliare S.p.A.	Consolidato Italmobiliare e Soc.finanz. (*)	Italmobiliare S.p.A.	Consolidato Italmobiliare e Soc.finanz. (*)
Impieghi monetari e finanziamenti a breve	86.286	552.302	37.185	546.370	41.942	543.640
Debiti finanziari a breve	(141.145)	(143.351)	(209.852)	(221.002)	(129.521)	(133.021)
Posizione finanziaria netta a breve	(54.859)	408.951	(172.667)	325.368	(87.579)	410.619
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo	(304.360)	(252.715)	(304.370)	(252.725)	(359.937)	(308.291)
Posizione finanziaria netta	(359.219)	156.236	(477.037)	72.643	(447.516)	102.328

(*) Fanno parte: Italmobiliare International Finance Limited - Italmobiliare International B.V. - Intermobiliare S.p.A. - Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. - Fincomind S.A. e Finter Holding



Settore materiali da costruzione

In questo settore sono comprese le attività nell'industria del cemento, del calcestruzzo preconfezionato e degli inerti che fanno capo al gruppo Italcementi.

Sintesi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo:

(milioni di euro)

	3° trimestre 2001	3° trimestre 2000	Variazione %	30 settembre 2001	30 settembre 2000	Variazione %	Esercizio 2000
Ricavi	1.050,3	992,6	5,8	3.089,7	2.871,2	7,6	3.810,8
Margine operativo lordo	290,0	279,6	3,7	780,2	713,8	9,3	933,5
<i>% sui ricavi</i>	<i>27,6</i>	<i>28,2</i>		<i>25,3</i>	<i>24,9</i>		<i>24,5</i>
Risultato operativo	196,5	193,5	1,6	498,7	451,7	10,4	533,3
<i>% sui ricavi</i>	<i>18,7</i>	<i>19,5</i>		<i>16,1</i>	<i>15,7</i>		<i>14,0</i>
Proventi e oneri finanziari	(40,7)	(29,5)	38,1	(111,1)	(80,3)	38,4	(109,7)
Rettifiche di valore di attività e componenti straordinarie	(1,7)	(8,4)	(79,8)	0,4	16,6	n.s.	19,4
Risultato ante imposte	154,1	155,6	(1,0)	388,0	388,0	-	442,9
<i>% sui ricavi</i>	<i>14,7</i>	<i>15,7</i>		<i>12,6</i>	<i>13,5</i>		<i>11,6</i>
Utile totale	89,7	84,4	6,3	218,1	199,5	9,3	239,4
Utile di gruppo	65,9	58,0	13,6	155,0	142,9	8,5	162,6
<i>% sui ricavi</i>	<i>6,3</i>	<i>5,8</i>		<i>5,0</i>	<i>5,0</i>		<i>4,3</i>
<i>Dipendenti alla fine del periodo (unità)</i>				<i>17.916</i>	<i>17.784</i>		<i>17.495</i>

	30 settembre 2001	30 giugno 2001	31 dicembre 2000
Posizione finanziaria netta	(1.917,1)	(1.839,0)	(1.665,3)

La crescita dei ricavi nel 3° trimestre, pari al 5,8%, è stata inferiore rispetto a quella consuntivata a fine giugno (+8,6%) per effetto della riduzione dei livelli di attività in alcuni paesi e di un'evoluzione complessiva dei prezzi di vendita, positiva, ma meno sostenuta rispetto a quella registrata nel 1° semestre; dall'inizio dell'anno i ricavi progressivi sono aumentati del 7,6%.

Tutti i paesi, a eccezione della Turchia e del Nord America, hanno contribuito all'aumento dei ricavi del trimestre e a tutto settembre.

Sui risultati operativi del trimestre, in leggero miglioramento rispetto a quelli corrispondenti dell'esercizio precedente, hanno inciso il rallentamento manifestatosi negli Usa in settembre, legato ai tragici eventi di quel mese, e la perdurante crisi finanziaria ed economica in Turchia.



Il risultato positivo del gruppo Italcementi a tutto settembre è stato caratterizzato dal buon andamento industriale (ricavi +7,6%, risultato operativo +10,4%), dalla variazione sfavorevole degli oneri finanziari, pesantemente gravati dalle perdite su cambi legate alla svalutazione della lira turca e dall'assenza di componenti non ricorrenti positive che si erano registrate nell'esercizio precedente.

Vendite e consumi interni

3° trimestre 2001									
	Cemento (milioni di tonnellate)			Inerti * (milioni di tonnellate)			Calcestruzzo (milioni di m ³)		
	2001	Variaz. % verso 2000		2001	Variaz. % verso 2000		2001	Variaz. % verso 2000	
		Storico	Perimetro omogeneo		Storico	Perimetro omogeneo		Storico	Perimetro omogeneo
Unione Europea	6,0	2,0	2,0	12,9	3,6	3,6	3,8	5,1	4,2
Nord America	1,9	-3,1	-3,1	-	-	-	0,1	6,3	6,3
Paesi emergenti	2,8	6,8	-5,9	0,4	-22,3	-22,3	0,8	-22,4	-22,4
Altri ed eliminazioni	-0,1	n.s.	n.s.	-	-	-	-	-	-
Totale	10,6	2,5	-0,9	13,3	2,5	2,5	4,7	-0,6	-1,3

30 settembre 2001									
	Cemento (milioni di tonnellate)			Inerti * (milioni di tonnellate)			Calcestruzzo (milioni di m ³)		
	2001	Variaz. % verso 2000		2001	Variaz. % verso 2000		2001	Variaz. % verso 2000	
		Storico	Perimetro omogeneo		Storico	Perimetro omogeneo		Storico	Perimetro omogeneo
Unione Europea	18,4	1,5	1,5	39,3	1,6	1,6	11,8	3,8	2,8
Nord America	4,9	-3,7	-3,7	-	-	-	0,1	7,3	7,3
Paesi emergenti	7,9	16,9	-0,6	1,2	-9,8	-9,8	2,1	-8,5	-8,5
Altri ed eliminazioni	-0,2	n.s.	n.s.	-	-	-	-	-	-
Totale	31,0	4,5	0,5	40,5	1,2	1,2	14,0	1,8	1,0

* escluse le uscite in conto lavorazione
n.s. = non significativo

I livelli di attività del Gruppo nel 3° trimestre hanno evidenziato un andamento globalmente positivo nei mercati dell'Unione Europea, un rallentamento nel Nord America che ha risentito dei tragici avvenimenti di settembre, un buon andamento nei paesi emergenti con l'eccezione della Turchia che è ancora in grave crisi economica.



Andamento della gestione per area geografica

(milioni di euro)

	Ricavi		Margine operativo lordo		Investimenti tecnici	
	3° trim.	Variaz. %	3° trim.	Variaz. %	3° trim.	Variaz. %
	2001	vs. 3° trim. 2000	2001	vs. 3° trim. 2000	2001	vs. 3° trim. 2000
Unione Europea	721,3	6,8	189,1	5,0	44,2	44,1
Nord America	183,4	(0,7)	51,5	(14,3)	10,7	10,2
Paesi emergenti (*)	155,4	2,3	46,9	24,0	7,2	9,7
Trading e altri	40,2	(13,7)	2,5	60,6	0,2	0,1
Eliminazioni per scambi tra aree	(50,0)	-	-	-	-	-
Totale	1.050,3	5,8	290,0	3,7	62,3	64,1

	Ricavi		Margine operativo lordo		Investimenti tecnici	
	30 settembre	Variaz. %	30 settembre	Variaz. %	30 settembre	Variaz. %
	2000	vs. 30 sett. 2001	2000	vs. 30 sett. 2001	2000	vs. 30 sett. 2001
2001						
Unione Europea	2.192,6	6,7	531,2	6,9	128,5	113,9
Nord America	474,4	(1,4)	113,6	(4,2)	34,0	38,9
Paesi emergenti (*)	460,9	16,8	131,9	35,0	21,5	25,6
Trading e altri	126,5	(12,3)	3,5	n.s.	0,7	0,8
Eliminazioni per scambi tra aree	(164,7)	-	-	-	-	-
Totale	3.089,7	7,6	780,2	9,3	184,7	179,2

(*) Zuari Cement Ltd è stata consolidata a partire dal 1° gennaio 2001
n.s. = non significativo

Unione Europea

In **Italia**, i consumi di cemento nel 3° trimestre hanno confermato il trend positivo della prima parte dell'esercizio, registrando un miglioramento stimato pari al 2,3%, in linea con quello dei primi sei mesi dell'anno.

Le vendite complessive di leganti idraulici del Gruppo sono aumentate del 2,2% nel 3° trimestre e del 2% a tutto settembre.

I risultati di gestione, ancora in progresso grazie al buon andamento dei ricavi, hanno risentito del continuo incremento dei costi variabili e hanno manifestato, rispetto al 1° semestre, un rallentamento del tasso di crescita a causa di un più contenuto effetto positivo sui prezzi medi di vendita.



Per quanto riguarda il settore calcestruzzo, Calcestruzzi S.p.A. e le sue controllate hanno registrato volumi di vendita sostanzialmente in linea con l'andamento del mercato, consuntivando, a tutto settembre 2001, una crescita dei ricavi di circa il 7,6%. Il miglioramento dei ricavi e il contenimento dei costi fissi hanno permesso di realizzare un progresso dei risultati di gestione.

In **Francia**, la crescita delle vendite nazionali di cemento di Ciments Calcia nel periodo luglio-settembre (+2,4% rispetto al 3° trimestre 2000) ha permesso di recuperare quasi completamente il calo di attività del 1° semestre, in sintonia con l'evoluzione generale del mercato.

I risultati di gestione del trimestre hanno beneficiato del buon andamento dei volumi e dei prezzi di vendita, nonché delle economie derivanti dal crescente utilizzo di combustibili alternativi subendo tuttavia il forte incremento di alcuni costi operativi (materie prime, personale).

Il settore degli inerti ha registrato un forte aumento dei volumi di attività (+7,1%) che ha portato al 4,3% la crescita dall'inizio dell'anno, mentre nel settore del calcestruzzo le vendite, in calo nel 1° semestre 2001, risultano in marginale incremento nella situazione progressiva a fine settembre.

L'aumento dei volumi, ma soprattutto dei prezzi medi di vendita ha determinato, nel trimestre, un ulteriore miglioramento dei risultati di gestione nei due settori di attività, malgrado l'aumento di alcuni costi variabili di produzione.

In **Belgio** le quantità di cemento vendute da CCB in Benelux, pur penalizzate dalle cattive condizioni meteorologiche del mese di settembre, si sono attestate sui livelli dello scorso esercizio, confermando la situazione di stabilità delineatasi nella prima parte dell'anno.

La diminuzione dell'attività inerti del Gruppo a fine settembre ha scontato la decisa contrazione registrata nel 1° semestre, mentre i volumi di vendita di calcestruzzo, sono risultati sostanzialmente stabili nei primi nove mesi dell'anno.

Nel complesso delle attività, la crescita dei ricavi e il controllo dei costi operativi hanno determinato, nel trimestre, un miglioramento dei risultati di gestione riducendo la notevole flessione registrata alla fine del 1° semestre.

In **Spagna**, gli elevati tassi di crescita dei consumi di cemento rilevati nella prima parte dell'anno hanno subito un rallentamento, determinato più da situazioni di carattere contingente (meteorologia sfavorevole del mese di settembre, conclusione di alcuni importanti cantieri e ritardo nell'avvio di nuovi progetti) che non dal cambiamento della positiva tendenza di fondo del mercato.

In tale contesto i volumi di vendita di cemento di Financiera y Minera sul mercato interno hanno manifestato tassi di crescita soddisfacenti sia nel trimestre che a fine settembre.

I risultati di gestione nel trimestre hanno evidenziato un miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2000 grazie al buon andamento dei ricavi medi unitari e al rallentamento della dinamica di crescita dei costi variabili.



In **Grecia** si è consolidata la favorevole intonazione del settore delle costruzioni, grazie soprattutto agli elevati livelli di attività nella regione dell'Attica, sostenuti dagli investimenti pubblici in infrastrutture in vista delle prossime Olimpiadi. L'aumento delle vendite interne di cemento e il positivo andamento dei prezzi di vendita in tutti i settori di attività hanno confermato il forte incremento dei risultati di gestione.

Nord America

Il sensibile rallentamento economico in atto negli Stati Uniti ha influenzato solo in modo limitato il settore delle costruzioni che ha evidenziato un andamento migliore rispetto alle attese, pur condizionato, nell'ultima parte del periodo in esame, dalle ripercussioni degli eventi dell'11 settembre e da condizioni meteorologiche molto sfavorevoli.

In tale contesto le quantità di cemento vendute da Essroc nel 3° trimestre hanno registrato un calo del 3,1%, essenzialmente imputabile alla flessione del mese di settembre, portando al 3,7% la flessione progressiva dei primi nove mesi dell'esercizio.

Il negativo effetto dovuto alla contrazione delle quantità vendute in presenza di prezzi medi di vendita sostanzialmente stabili e a una più elevata incidenza dei costi, in particolare di quelli fissi, hanno determinato nel trimestre una flessione marcata dei risultati di gestione espressi in dollari. Tuttavia grazie al positivo effetto cambio derivante dall'apprezzamento del dollaro i risultati progressivi a fine settembre espressi in euro evidenziano una flessione contenuta rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Paesi emergenti

In **Turchia**, il 3° trimestre 2001 ha risentito in pieno degli effetti della crisi finanziaria dello scorso mese di febbraio. La drastica svalutazione della lira turca (56% nei confronti dell'euro a fine settembre 2001) ha prodotto una fase di forte recessione con pesanti conseguenze sui settori di attività del Gruppo.

Nel periodo luglio-settembre, i volumi di vendita di cemento del Gruppo hanno registrato, rispetto allo stesso periodo del 2000, una sensibile contrazione che ha spinto la flessione da inizio anno al 15,4%.

Il pesante calo dei volumi si è inoltre accompagnato a una diminuzione dei prezzi reali di vendita, contenuta nel settore cemento ma significativa in quello del calcestruzzo.

Sul risultato finale, pesantemente negativo, incidono sensibilmente le richiamate perdite di cambio conseguenti alla svalutazione della lira turca.



In **Marocco** si è confermata la positiva tendenza di fondo che già aveva caratterizzato la prima parte del corrente esercizio.

I volumi di cemento venduti nel trimestre da Ciments du Maroc sono complessivamente aumentati rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio.

Nel complesso, grazie al positivo andamento dei ricavi e al contenimento dei costi, i risultati operativi hanno registrato un buon miglioramento.

In **Bulgaria** i volumi di vendita del Gruppo sul mercato nazionale, pur in progresso a tutto settembre, hanno registrato nel 3° trimestre un calo rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. Inoltre la contrazione dei volumi di cemento destinati all'esportazione, in particolare al mercato americano, è stata bilanciata dal forte incremento delle esportazioni di clinker.

A fine settembre i risultati di gestione evidenziano una significativa crescita rispetto ai primi nove mesi dello scorso esercizio, grazie soprattutto al deciso miglioramento dei prezzi di vendita.

In **Tailandia**, nonostante l'andamento dei consumi di cemento nel 3° trimestre abbia sostanzialmente confermato la situazione di debolezza della prima parte dell'anno, i risultati ottenuti dal Gruppo sono stati soddisfacenti. I volumi di vendita di cemento sul mercato nazionale sono infatti complessivamente cresciuti con un significativo aumento dei prezzi medi di vendita.

L'incremento dei ricavi e il contenimento dei costi fissi hanno permesso di consolidare, a fine settembre, un importante miglioramento dei risultati di gestione.

In **India** il mercato del cemento è stato caratterizzato da una elevata volatilità dei prezzi di vendita: la forte crescita nei primi sei mesi dell'anno ha subito una parziale erosione nel terzo trimestre.

Malgrado la flessione dei consumi di cemento registrata nelle regioni a sud del paese dove opera il Gruppo, Zuari Cement Ltd ha consuntivato un soddisfacente livello di attività ottenendo positivi risultati di gestione.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Il rallentamento generalizzato dell'economia mondiale ha solo parzialmente influenzato i mercati in cui opera il Gruppo.

L'andamento delle vendite del mese di ottobre ha registrato un buon recupero ed è stato decisamente migliore dell'ottobre 2000 in tutti i mercati, tranne Turchia e Nord America, con volumi cumulati in crescita rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Il risultato dell'esercizio dovrebbe quindi essere, salvo nuovi gravi avvenimenti o andamenti meteorologici particolarmente sfavorevoli, superiore a quello dell'esercizio 2000.



Settore imballaggio alimentare e isolamento termico

Il Gruppo è presente nel settore dell'imballaggio alimentare ed in quello dell'isolamento termico attraverso Sirap Gema S.p.A. e le sue controllate.

Si riportano i seguenti dati economico-finanziari consolidati:

(milioni di euro)							
	3° trimestre 2001	3° trimestre 2000	Variazione	30 settembre 2001	30 settembre 2000	Variazione	Esercizio 2000
Ricavi	26,9	30,8	(3,9)	86,2	88,5	(2,3)	116,2
Margine operativo lordo	5,6	3,8	1,8	11,3	10,7	0,6	12,8
<i>% sui ricavi</i>	<i>20,7</i>	<i>12,4</i>		<i>13,1</i>	<i>12,1</i>		<i>11,0</i>
Risultato operativo	4,0	2,3	1,7	6,6	6,3	0,3	6,6
<i>% sui ricavi</i>	<i>15,0</i>	<i>7,5</i>	-	<i>7,7</i>	<i>7,1</i>	-	<i>5,7</i>
Proventi (oneri) straordinari	0,1	-	0,1	(9,2)	0,1	(9,3)	0,1
<i>% sui ricavi</i>	<i>0,3</i>	-		<i>(10,7)</i>	<i>0,1</i>		-
Risultato ante imposte	3,5	1,9	1,6	(4,1)	5,4	(9,5)	5,4
<i>% sui ricavi</i>	<i>13,1</i>	<i>6,2</i>		<i>(4,8)</i>	<i>6,1</i>		<i>4,6</i>
Utile netto	2,3	1,7	0,6	(7,0)	2,3	(9,3)	2,7
<i>% sui ricavi</i>	<i>8,7</i>	<i>5,6</i>		<i>(8,2)</i>	<i>2,6</i>		<i>2,3</i>
<i>Dipendenti alla fine del periodo (unità)</i>				<i>581</i>	<i>684</i>		<i>669</i>
				30 settembre 2001	30 giugno 2001		31 dicembre 2000
Posizione finanziaria netta (indebitamento)				(38,7)	(35,0)		(28,7)

Nel terzo trimestre sono proseguite le operazioni relative alla chiusura allo stabilimento di Manage (isolamento Belgio) la cui produzione era cessata a fine giugno; in particolare, secondo la pianificazione effettuata, sono stati completati tutti gli adempimenti relativi al licenziamento dei dipendenti ed è stato quasi ultimato lo smantellamento delle linee produttive.

Il risultato operativo consolidato di questo periodo è significativamente positivo in virtù del buon andamento dell'imballaggio alimentare e dell'isolamento Italia non più condizionato dalle perdite operative del comparto in corso di liquidazione. Tali perdite avevano peraltro penalizzato anche l'esercizio 2000, soprattutto nella seconda parte dell'anno.



Anche il risultato netto si mantiene positivo poiché i costi dell'operazione di ristrutturazione complessivamente previsti sono stati interamente imputati a carico del primo semestre per un totale di circa 9,7 milioni di euro, valore che si conferma sostanzialmente congruo.

La posizione finanziaria netta viene appesantita dagli esborsi relativi soprattutto al "plan d'accompagnement" per i dipendenti dello stabilimento di Manage.

Per quanto riguarda l'**imballaggio alimentare**, il terzo trimestre registra un fatturato di circa 18,8 milioni di euro (16,6 milioni di euro nel 2000) e un margine operativo lordo di 4 milioni di euro (3,8 milioni di euro) mantenendo una redditività sostanzialmente invariata.

Nei nove mesi il fatturato è pari a 50,3 milioni di euro (47,4 milioni di euro) e il margine operativo lordo ammonta a 10,6 milioni di euro (10,2 milioni di euro) entrambi in leggera crescita rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, nonostante l'impatto negativo sui consumi del fenomeno BSE registrato in particolare in Italia nel 1° trimestre.

Tale fenomeno è stato di fatto riassorbito dagli ottimi risultati conseguiti sul mercato francese e dal progressivo ridimensionamento del costo delle materie prime polimeriche.

Con riferimento all'**isolamento termico**, operativo nel 3° trimestre solo con la produzione degli stabilimenti nazionali, l'andamento del comparto evidenzia un fatturato pari a circa 7,7 milioni di euro (5,4 milioni di euro nel 2000) e un margine operativo lordo di 0,6 milioni di euro (0,4 milioni di euro). Nei nove mesi il fatturato è di 18,7 milioni di euro, in crescita rispetto al settembre 2000 mentre il margine operativo lordo rimane sostanzialmente stabile (2,1 milioni di euro) per effetto della variazione di mix e prezzi.

Considerati i positivi risultati conseguiti nel 3° trimestre, il risultato operativo dell'anno dovrebbe essere in netto miglioramento rispetto a quello dello scorso esercizio e, sempre grazie all'andamento positivo della gestione ordinaria, il risultato consolidato dell'anno, seppur negativo, dovrebbe risultare in recupero rispetto al settembre 2001.



Settore trasporti pubblici

Il Gruppo è attivo nel settore del trasporto pubblico di persone su gomma e opera nell'Italia settentrionale attraverso aziende sotto il controllo di Sab Autoservizi S.r.l.

Di seguito sono riportati i principali dati economico-finanziari consolidati. Il confronto tra i due periodi non è omogeneo per la variazione dell'area di consolidamento.

(milioni di euro)

	3° trimestre 2001	3° trimestre 2000	Variazione	30 settembre 2001	30 settembre 2000	Variazione	Esercizio 2000
Ricavi e contributi							
in conto esercizio	17,2	17,5	(0,3)	58,5	58,7	(0,2)	79,2
Margine operativo lordo	1,2	0,9	0,3	7,8	7,7	0,1	12,1
<i>% sui ricavi</i>	<i>7,0</i>	<i>5,1</i>		<i>13,3</i>	<i>13,1</i>		<i>15,3</i>
Risultato operativo	(0,7)	(1,1)	0,4	2,0	1,8	0,2	4,6
<i>% sui ricavi</i>	<i>(4,1)</i>	<i>(6,3)</i>		<i>3,4</i>	<i>3,1</i>		<i>5,8</i>
Proventi (oneri) straordinari	0,3	0,2	0,1	2,7	0,1	2,6	(1,1)
<i>% sui ricavi</i>	<i>1,7</i>	<i>1,1</i>		<i>4,6</i>	<i>0,2</i>		<i>(1,4)</i>
Risultato ante imposte	(0,2)	(0,8)	0,6	5,5	2,4	3,1	4,4
<i>% sui ricavi</i>	<i>(1,2)</i>	<i>(4,6)</i>		<i>9,4</i>	<i>4,1</i>		<i>5,5</i>
Utile netto	(0,2)	(1,2)	1,0	5,4	1,1	4,3	4,3
<i>% sui ricavi</i>	<i>(1,2)</i>	<i>(6,9)</i>		<i>9,2</i>	<i>1,9</i>		<i>5,4</i>
<i>Dipendenti alla fine del periodo (unità)</i>				<i>1.218</i>	<i>1.080</i>		<i>1.080</i>
				30 settembre 2001	30 giugno 2001		31 dicembre 2000
Posizione finanziaria netta (indebitamento)				(26,1)	(23,3)		(25,0)

L'andamento della gestione del terzo trimestre del gruppo SAB evidenzia tendenze sostanzialmente allineate all'analogo periodo dell'esercizio precedente: la forte flessione del fatturato nei mesi estivi, tipica del settore del trasporto su gomma, determina un risultato negativo. Le modeste variazioni sono principalmente determinate dal realizzo di plusvalenze sia di natura ordinaria che straordinaria.

Nell'arco dei nove mesi, plusvalenze realizzate a seguito di alcuni conferimenti di rami d'azienda hanno invece consentito di migliorare sensibilmente il risultato netto 2001 rispetto al 2000.

Il risultato netto dell'esercizio, salvo fatti attualmente non prevedibili, dovrebbe registrare un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente.



Settore finanziario

In questo settore sono comprese partecipazioni finanziarie, controllate al 100%, delle quali vengono forniti i seguenti elementi informativi.

Italmobiliare International Finance Limited - Dublino

La società, principale polo finanziario di Italmobiliare, ha avuto nel 3° trimestre 2001 un andamento così sintetizzabile:

(migliaia di euro)

	3° trimestre 2001	3° trimestre 2000	Variazione	30 settembre 2001	30 settembre 2000	Variazione	Esercizio 2000
Proventi finanziari netti	5.215	5.645	(430)	17.072	15.109	1.963	20.872
Costi operativi e ammortamenti	(204)	(185)	19	(449)	(328)	(121)	(400)
Utile netto	4.510	4.967	(457)	14.912	13.354	1.558	18.009
				30 settembre 2001	30 giugno 2001	31 dicembre 2000	
Posizione finanziaria netta				445.659	440.254	432.530	

Nei primi nove mesi l'utile netto ha raggiunto 14,9 milioni di euro rispetto a 13,3 milioni di euro dell'analogo periodo del 2000 grazie a un'efficace gestione degli attivi finanziari che ha più che compensato l'assenza di proventi da partecipazioni azionarie cedute nello scorso esercizio.

L'attività sociale, che continua secondo le consuete linee-guida di attenta gestione del rischio tasso d'interesse attraverso strumenti di elevato rating creditizio, dovrebbe consentire il conseguimento, per l'intero esercizio 2001, di un risultato non inferiore a quello consuntivato nel 2000.



Fincomind S.A. (Zurigo)

La società presenta i seguenti dati consolidati:

(migliaia di franchi svizzeri)

	3° trimestre 2001	3° trimestre 2000	Variazione	30 settembre 2001	30 settembre 2000	Variazione	Esercizio 2000
Risultato delle operazioni su interessi	3.019	4.029	(1.010)	10.658	12.531	(1.873)	16.806
Risultati da commissioni e da operazioni di negoziazione	9.792	15.007	(5.215)	36.775	50.560	(13.785)	65.462
Utile lordo	(1.804)	2.480	(4.284)	1.610	16.132	(14.522)	16.192
Utile netto	(2.142)	1.526	(3.668)	30	12.141	(12.111)	12.351

L'incertezza che ha caratterizzato l'andamento dei mercati borsistici internazionali nel corso dei primi nove mesi del 2001, ulteriormente accresciutasi con i drammatici eventi dell'11 settembre scorso, ha notevolmente e negativamente condizionato l'attività operativa del settore della gestione del risparmio, settore nel quale il gruppo Fincomind è presente con le sue principali controllate Finter Bank Zürich e Finter Bank France.

Rispetto a quanto segnalato nella relazione semestrale, il 3° trimestre dell'anno ha quindi evidenziato, sia per Finter Bank Zürich che per Finter Bank France, una ulteriore caduta dell'attività di intermediazione per conto della clientela che ha inciso sulla redditività complessiva del gruppo Fincomind.

Finter Bank Zürich ha conseguito, nei primi nove mesi dell'anno, un utile netto consolidato di 6,06 milioni di franchi svizzeri che si confrontano con 18,6 milioni di franchi svizzeri realizzati al 30 settembre 2000, periodo peraltro che aveva potuto beneficiare di un ben diverso e migliore andamento dei mercati.

Al 30 settembre 2001 il patrimonio in gestione per conto della clientela si è quantificato in 4,5 miliardi di franchi svizzeri, contro 5 miliardi di franchi svizzeri al 30 giugno 2001, flessione da ascrivere alla discesa dei listini azionari.

Finter Bank France, per le sue più contenute dimensioni e a causa del processo di riposizionamento in atto verso il private banking, ha risentito in misura più consistente del negativo andamento di mercato del trimestre, segnando un'ulteriore flessione della sua redditività.

Tenuto conto delle incertezze dei mercati in cui operano le principali controllate di Fincomind, appare difficile formulare un'attendibile previsione sui risultati finali del Gruppo.



Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. (Lussemburgo)

La società detiene alcune partecipazioni di rilievo tra cui IntesaBci, Fincomind, Mediobanca, Consortium S.r.l. e Dieci S.r.l. oltre a gestire una consistente liquidità.

La sintesi dei dati del 3° trimestre 2001 e al 30 settembre si presenta come segue:

(migliaia di euro)

	3° trimestre 2001	3° trimestre 2000	Variazione	30 settembre 2001	30 settembre 2000	Variazione	Esercizio 2000
Proventi finanziari netti e rettifiche di valore	(22.735)	6.362	(29.097)	(15.844)	17.701	(33.545)	20.008
Costi operativi e ammortamenti	(101)	(226)	125	(379)	(394)	15	(643)
Utile netto	(22.788)	5.998	(28.786)	(16.312)	16.873	(33.185)	18.962
				30 settembre 2001	30 giugno 2001	31 dicembre 2000	
Posizione finanziaria netta				84.955	127.329	135.425	

Il risultato progressivo al 30 settembre 2001 è negativo per 16,3 milioni di euro rispetto a un utile netto di 16,9 milioni di euro dei primi nove mesi del 2000.

Lo sfavorevole andamento borsistico del 2001, acuitosi nella parte finale del 3° trimestre, ha infatti reso necessario l'adeguamento di valore di alcune partecipazioni alla media dei prezzi del mese di settembre, comportando svalutazioni per 26,9 milioni di euro; tra queste si segnalano in particolare 15,4 milioni di euro riferite a IntesaBci, 6,2 milioni di euro a Poligrafici Editoriale e 4,8 milioni di euro riferite ad HdP.

Per contro i primi nove mesi del 2000 avevano beneficiato di plusvalenze per 11,3 milioni di euro realizzate su cessione di azioni.

La gestione degli impieghi di liquidità, costituita da strumenti di debito corporato e governativi, ha invece evidenziato risultati in crescita a 6 milioni di euro da 4,5 milioni di euro.



Nel corso del periodo in esame la società ha investito 31,7 milioni di euro nell'acquisto dello 0,94% di HdP, elevando in tal modo la quota di partecipazione del Gruppo in tale società al 5,77%.

Sono stati infine impiegati 12,5 milioni di euro nella Dieci S.r.l. esercitando, per la parte di pertinenza, il diritto di prelazione sulla quota messa in vendita da Montedison. La partecipazione nella società è passata dal 10% al 15,38%.

Quanto alle risultanze dell'intero esercizio, queste saranno largamente influenzate dagli andamenti dei mercati borsistici.

Rapporti con parti correlate

Nell'ambito dei rapporti del gruppo Italmobiliare con parti correlate non vi sono da segnalare operazioni di carattere atipico e inusuale.

Con riferimento al bilancio consolidato, i rapporti con parti correlate hanno riguardato quelli in essere con:

- le controllate valutate secondo il metodo del patrimonio netto o del costo;
- le collegate.

Fra le società del comparto costruzioni il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse di concretizzare le sinergie esistenti nel settore in termini di integrazione produttiva e commerciale, efficiente impiego delle competenze esistenti, razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e delle risorse finanziarie.

I rapporti sono di tipo commerciale e/o finanziario.

Italmobiliare svolge un'attività di "service amministrativo" verso alcune società collegate.

Tutti i rapporti sopra descritti sono regolati secondo le normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla fine del 3° trimestre 2001

Successivamente al 30 settembre 2001 non si sono verificati eventi ritenuti meritevoli di segnalazione.



Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

La principale controllata di Italmobiliare, Italcementi, dovrebbe realizzare, salvo eventi non prevedibili, un risultato consolidato superiore a quello dell'esercizio 2000.

I recenti gravi accadimenti internazionali hanno accentuato il rallentamento dell'economia mondiale, accrescendo la volatilità e la flessione dei mercati finanziari, con influenza negativa sull'utile di alcune partecipazioni finanziarie di Italmobiliare.

In tale contesto, il risultato consolidato di Gruppo, pur mantenendosi buono, sarà probabilmente inferiore a quello particolarmente positivo dell'esercizio precedente.



Prospetti contabili

(migliaia di euro)

	3° trimestre 2001	%	3° trimestre 2000	%	Variazioni 2001/2000	%
Ricavi	1.083.180	100,0	1.029.228	100,0	53.952	5,2
Variazione magazzini	(13.365)	(1,2)	11.912	1,2	(25.277)	(212,2)
Incrementi lavori interni	2.843	0,3	4.035	0,4	(1.192)	(29,5)
	1.072.658	99,0	1.045.175	101,5	27.483	2,6
Altri ricavi	17.950	1,7	24.603	2,4	(6.653)	(27,0)
Valore della produzione	1.090.608	100,7	1.069.778	103,9	20.830	1,9
Consumi	259.731	24,0	264.940	25,7	(5.209)	(2,0)
Servizi	328.440	30,3	321.549	31,2	6.891	2,1
Oneri diversi	30.017	2,8	25.702	2,5	4.315	16,8
Valore aggiunto	472.420	43,6	457.587	44,5	14.833	3,2
Costi per il personale	172.390	15,9	172.412	16,8	(22)	(0,0)
Accantonamenti e svalutazioni	4.833	0,4	3.614	0,4	1.219	33,7
Margine operativo lordo	295.197	27,3	281.561	27,4	13.636	4,8
Ammortamenti	98.552	9,1	91.361	8,9	7.191	7,9
Risultato operativo (differenza fra valore/costi di produzione)	196.645	18,2	190.200	18,5	6.445	3,4
Proventi e oneri finanziari	58.667	5,4	11.628	1,1	47.039	404,5
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(22.650)	(2,1)	942	0,1	(23.592)	n.s.
Proventi e oneri straordinari	(4.083)	(0,4)	(12.072)	(1,2)	7.989	(66,2)
Risultato ante imposte	228.579	21,1	190.698	18,5	37.881	19,9
Imposte sul reddito d'esercizio	(91.291)	(8,4)	(80.971)	(7,9)	(10.320)	12,7
Utile (perdita) totale	137.288	12,7	109.727	10,7	27.561	25,1
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	65.847	6,1	64.010	6,2	1.837	2,9
Utile (perdita) di gruppo	71.441	6,6	45.717	4,4	25.724	56,3
Cash flow	235.840		201.088		34.752	
Investimenti	397.777		142.807		254.970	

n.s. = non significativo



(migliaia di euro)

	Progressivo 30.09.2001	%	Progressivo 30.09.2000	%	Variazioni 2000/2001	%	Esercizio 2000	%
Ricavi	3.201.285	100,0	2.985.545	100,0	215.740	7,2	3.962.201	100,0
Variazione magazzini	(30.601)	(1,0)	3.477	0,1	(34.078)	n.s.	18.086	0,5
Incrementi lavori interni	10.638	0,3	12.453	0,4	(1.815)	(14,6)	15.803	0,4
	3.181.322	99,4	3.001.475	100,5	179.847	6,0	3.996.090	100,9
Altri ricavi	60.892	1,9	79.158	2,7	(18.266)	(23,1)	105.052	2,7
Valore della produzione	3.242.214	101,3	3.080.633	103,2	161.581	5,2	4.101.142	103,5
Consumi	809.399	25,3	763.083	25,6	46.316	6,1	1.045.472	26,4
Servizi	994.450	31,1	961.641	32,2	32.809	3,4	1.254.302	31,7
Oneri diversi	84.131	2,6	83.426	2,8	705	0,8	111.232	2,8
Valore aggiunto	1.354.234	42,3	1.272.483	42,6	81.751	6,4	1.690.136	42,7
Costi per il personale	545.628	17,0	537.064	18,0	8.564	1,6	721.306	18,2
Accantonamenti e svalutazioni	15.600	0,5	13.379	0,4	2.221	16,6	21.393	0,5
Margine operativo lordo	793.006	24,8	722.040	24,2	70.966	9,8	947.437	23,9
Ammortamenti	296.695	9,3	277.246	9,3	19.449	7,0	420.700	10,6
Risultato operativo (differenza valore/costi di produzione)	496.311	15,5	444.794	14,9	51.517	11,6	526.737	13,3
Proventi e oneri finanziari	34.285	1,1	80.192	2,7	(45.907)	(57,2)	61.491	1,6
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(22.780)	(0,7)	(2.402)	(0,1)	(20.378)	n.s.	(5.553)	(0,1)
Proventi e oneri straordinari	(9.448)	(0,3)	17.369	0,6	(26.817)	(154,4)	20.408	0,5
Risultato ante imposte	498.368	15,6	539.953	18,1	(41.585)	(7,7)	603.083	15,2
Imposte sul reddito d'esercizio	(202.801)	(6,3)	(224.561)	(7,5)	21.760	(9,7)	(234.183)	(5,9)
Utile (perdita) totale	295.567	9,2	315.392	10,6	(19.825)	(6,3)	368.900	9,3
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	162.487	5,1	150.456	5,0	12.031	8,0	182.277	4,6
Utile (perdita) di gruppo	133.080	4,2	164.936	5,5	(31.856)	(19,3)	186.623	4,7
Cash flow	592.262		592.638		(376)		789.600	
Investimenti	674.563		408.246		266.317		618.434	

n.s. = non significativo

Indebitamento (disponibilità) netto	30 settembre 2001	30 giugno 2000	31 dicembre 2000
Impieghi monetari e finanziari a breve	(935.126)	(992.148)	(834.921)
Debiti finanziari a breve termine	1.035.567	1.176.036	863.808
Attività finanziarie a medio/lungo termine	(267.209)	(267.357)	(327.050)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	1.918.208	1.838.421	1.833.423
Posizione finanziaria netta	1.751.440	1.754.952	1.535.260
<i>Variazione vs. 30.06.2001</i>	(3.512)	-0,2%	
<i>Variazione vs. 31.12.2000</i>	216.180	14,1%	
Tsdi netti	105.938	111.371	121.778



Premessa

I prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2001 sono stati redatti ai sensi dell'art.82 del regolamento approvato dalla Consob con delibera n° 11971 del 14 maggio 1999.

I prospetti contabili della presente Relazione trimestrale sono espressi in migliaia di euro; le tabelle e le note esplicative e integrative ai prospetti sono espresse in migliaia di euro, salvo diversamente specificato.

Criteri di redazione

I prospetti contabili consolidati sono stati preparati sulla base delle situazioni contabili al 30 settembre 2001 predisposte dalle rispettive società consolidate, rettificata, ove necessario, al fine di allineare le stesse ai criteri di classificazione e ai principi contabili del Gruppo applicando i criteri di valutazione e i principi di consolidamento adottati in sede di redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2000.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento non presenta particolari variazioni rispetto a quanto già segnalato nella nota esplicative e di commento del 1° semestre 2001.

Rispetto al 30 settembre 2000 le variazioni più significative riguardano l'entrata nell'area di consolidamento di Zuari Cement Ltd (India), Asia Cements Products Co. Ltd (Tailandia) Rosa del Amuley (Spagna), Newco.com S.p.A., KM S.p.A., Saia Trasporti S.p.A. e Trieste Trasporti S.p.A. (Italia).



Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Le situazioni contabili in valuta delle controllate estere consolidate integralmente o proporzionalmente e quelle delle collegate estere valutate con il metodo del patrimonio netto sono convertite in moneta di conto adottando il cambio del 30 settembre 2001 per lo stato patrimoniale e il cambio medio dei primi nove mesi del 2001 per il conto economico.

In dettaglio:

Divise	Medi			Chiusura		
	Settembre 2001	Dicembre 2000	Settembre 2000	Settembre 2001	Dicembre 2000	Settembre 2000
Lira	1.936,27	1.936,27	1.936,27	1.936,27	1.936,27	1.936,27
Dollaro Usa	0,89579	0,92343	0,94187	0,91310	0,93050	0,87650
Dollaro canadese	1,37718	1,37052	1,38563	1,44180	1,39650	1,31980
Franco francese	6,55958	6,55958	6,55958	6,55958	6,55958	6,55958
Franco belga	40,33988	40,33988	40,33988	40,33988	40,33988	40,33988
Peseta spagnola	166,38624	166,38624	166,38624	166,38624	166,38624	166,38624
Sterlina inglese	0,62224	0,60941	0,61238	0,62200	0,62410	0,59670
Sterlina cipriota	0,57643	0,57392	0,57440	0,57435	0,57369	0,57241
Dirham marocchino	10,03810	9,77999	9,85940	10,28450	9,86605	9,54460
Dracma greca	340,750	336,629	335,486	340,750	340,750	339,300
Lira turca	1.000.335,0	573.961,0	569.144	1.410.638,0	618.561	586.608
Fiorino olandese	2,20371	2,20371	2,20371	2,20371	2,20371	2,20371
Franco svizzero	1,52273	1,55785	1,57165	1,47610	1,52320	1,52400
Baht thailandese	39,84320	36,99160	36,76450	40,55860	40,14800	36,99160
Lev bulgaro	1,95583	1,95516	1,95494	1,95583	1,95583	1,95583
Rupia indiana	42,46480			44,39410		



Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che ammontano complessivamente a euro 3.201.285 migliaia, sono così suddivisi:

	(migliaia di euro)			
	Progressivo 30.09.2001	Progressivo 30.09.2000	Variazione	Variaz. %
Vendite prodotti Italia	929.878	861.993	67.885	7,9
Vendite prodotti altri paesi	2.170.605	2.016.416	154.189	7,6
Ricavi prestazioni servizi Italia	61.076	58.689	2.387	4,1
Ricavi prestazioni servizi altri paesi	33.142	39.164	(6.022)	-15,4
Ricavi diversi Italia	3.225	4.717	(1.492)	-31,6
Ricavi diversi altri paesi	3.359	4.566	(1.207)	-26,4
Totale	3.201.285	2.985.545	215.740	7,2

La composizione dei ricavi consolidati per settore di attività e per area geografica è riportata nelle " Osservazioni sull'andamento gestionale".

Consumi

I consumi, pari a euro 809.399 migliaia, sono così dettagliati:

	Progressivo 30.09.2001	Progressivo 30.09.2000	Variazione	Variaz. %
Acquisti materie prime e semilavorati	317.589	335.530	(17.941)	-5,3
Acquisti di combustibili	225.547	180.247	45.300	25,1
Acquisti imballaggi, materiali e macchinari	172.318	175.361	(3.043)	-1,7
Acquisti prodotti finiti e merci	111.494	84.799	26.695	31,5
Variazione rimanenze	(17.549)	(12.854)	(4.695)	36,5
Totale	809.399	763.083	46.316	6,1



Servizi

I servizi, pari a euro 994.450 migliaia, si riferiscono a:

	Progressivo 30.09.2001	Progressivo 30.09.2000	Variazione	Variaz. %
Consumi di energia, acqua, gas	189.831	180.926	8.905	4,9
Prestazioni per manutenzioni	255.692	246.872	8.820	3,6
Trasporti	300.396	283.857	16.539	5,8
Costi per consulenza	48.554	52.704	(4.150)	-7,9
Affitti	59.191	59.797	(606)	-1,0
Assicurazioni	19.766	19.902	(136)	-0,7
Altre spese varie	121.020	117.583	3.437	2,9
Totale	994.450	961.641	32.809	3,4

Oneri diversi

Gli oneri diversi, pari a euro 84.131 migliaia, sono così ripartiti:

	Progressivo 30.09.2001	Progressivo 30.09.2000	Variazione	Variaz. %
Contributi associativi	6.967	7.204	(237)	-3,3
Altre imposte	45.026	44.804	222	0,5
Spese diverse	32.138	31.418	720	2,3
Totale	84.131	83.426	705	0,8

Costi per il personale

Il costo complessivo del lavoro di euro 545.628 migliaia risulta così ripartito:

	Progressivo 30.09.2001	Progressivo 30.09.2000	Variazione	Variaz. %
Salari e stipendi	385.781	376.918	8.863	2,4
Oneri sociali	138.423	136.891	1.532	1,1
Trattamento di fine rapporto	15.015	12.950	2.065	15,9
Trattamento di quiescenza e altri costi	6.409	10.305	(3.896)	-37,8
Totale	545.628	537.064	8.564	1,6



Il numero dei dipendenti alla fine del periodo e medio del periodo è così suddiviso:

	Progressivo 30.09.2001	Progressivo 30.09.2000	Esercizio 2000
Numero dipendenti alla fine del periodo	19.772	19.611	19.311
Numero medio dipendenti	19.978	19.816	19.708

Accantonamenti e svalutazioni

Il totale complessivo di euro 15.600 migliaia (euro 13.379 migliaia al 30 settembre 2000) si riferisce ad accantonamenti per svalutazione crediti per euro 11.650 migliaia (euro 9.860 migliaia al 30 settembre 2000) e ad altri accantonamenti per euro 3.950 migliaia (euro 3.519 migliaia al 30 settembre 2000).

Ammortamenti

L'importo complessivo di euro 296.695 migliaia (euro 277.246 migliaia al 30 settembre 2000) si riferisce a ammortamenti di beni immateriali per euro 78.483 migliaia (euro 70.461 migliaia al 30 settembre 2000) e ad ammortamenti di beni materiali per euro 218.212 migliaia (euro 206.785 migliaia al 30 settembre 2000).

Proventi e oneri finanziari

L'importo netto, pari a euro 34.285 migliaia, risulta così composto:

	Progressivo 30.09.2001	Progressivo 30.09.2000	Variazione	Variaz. %
Proventi e plusvalenze nette da partecipazioni	133.217	152.257	(19.040)	-12,5
Interessi attivi e proventi finanziari	72.269	60.163	12.106	20,1
Interessi passivi e oneri finanziari	(148.706)	(124.654)	(24.052)	19,3
Differenze cambio nette	(17.153)	(309)	(16.844)	5451,1
Altri	(5.342)	(7.265)	1.923	-26,5
Totale	34.285	80.192	(45.907)	-57,2



Le "Differenze cambio nette" sono principalmente attribuibili (circa euro 18 milioni) alla svalutazione della lira turca, mentre la variazione delle voci "Interessi attivi e proventi finanziari" e "Interessi passivi e oneri finanziari" è essenzialmente relativa ai maggiori oneri finanziari netti (circa euro 13 milioni) dovuti all'incremento dell'indebitamento correlato alle acquisizioni effettuate nel periodo.

Tra i "Proventi e plusvalenze nette da partecipazioni" è compreso il plusvalore realizzato dalla controllante Italmobiliare S.p.A. sulla cessione della partecipazione nella società Montedison S.p.A.

Imposte sul reddito

Il carico d'imposta che figura al conto economico, pari a euro 202.801 migliaia, è analizzato come segue:

	(migliaia di euro)			
	Progressivo 30.09.2001	Progressivo 30.09.2000	Variazione	Variaz. %
Imposte correnti	204.878	215.948	(11.070)	-5,1
Imposte differite	(2.077)	8.613	(10.690)	-124,1
Totale	202.801	224.561	(21.760)	-9,7



Investimenti

Gli investimenti realizzati a tutto il 30 settembre 2001 sono stati pari a euro 674.563 migliaia e risultano così composti:

	(migliaia di euro)			
	Progressivo 30.09.2001	Progressivo 30.09.2000	Variazione	Variaz. %
Immobilizzazioni immateriali	20.196	18.063	2.133	11,8
Immobilizzazioni materiali	206.788	197.048	9.740	4,9
Immobilizzazioni finanziarie	447.579	193.135	254.444	131,7
Totale	674.563	408.246	266.317	65,2

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie comprendono circa euro 225 milioni per l'acquisizione del 25% della partecipazione in Suez Cement Company (Egitto), euro 69 milioni per l'acquisizione della società Zuari Cement Ltd (India), circa euro 41 milioni per l'acquisto di azioni Ciments Français, circa euro 37 milioni per l'acquisto di azioni della Banca Popolare di Bergamo, circa euro 14 milioni per l'acquisto di azioni della società Tredicimarzo, circa euro 13 milioni per l'acquisto di ulteriori azioni della società Consortium, circa euro 13 milioni per l'acquisto di ulteriori azioni della società Dieci S.r.l.; comprendono inoltre euro 18 milioni relativi all'acquisto di azioni di Italcementi S.p.A.).



Posizione finanziaria

L'indebitamento netto al 30 settembre 2001 ammonta a euro 1.751.440 migliaia. L'aumento, rispetto al 31 dicembre 2000, è pari a euro 216.180 migliaia così ripartito nelle sue componenti:

	(migliaia di euro)
	Variazione rispetto al 31 dicembre 2000
Impieghi a breve termine	(100.205)
Debiti finanziari a breve termine	171.759
Variazione indebitamento netto a breve termine	71.554
Attività a medio/lungo termine	59.841
Debiti a medio/lungo termine	84.785
Variazione indebitamento netto a medio/lungo termine	144.626
Variazione indebitamento netto totale	216.180

L'incremento dell'indebitamento rispetto a inizio anno è la risultante netta:

- dell'apporto finanziario della gestione (per euro 426 milioni);
- di investimenti complessivi per euro 675 milioni;
- di disinvestimenti (per euro 202 milioni);
- di dividendi per euro 100 milioni
- di altri movimenti per euro 69 milioni (di cui circa euro 43 milioni relativo all'apporto di debiti finanziari di Zuari Cement Ltd, India).